

Deliberazione della Giunta Regionale 28 novembre 2013, n. 13-6771

L.r. 36/2003 "Programma pluriennale 2013/2014 di interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale e la promozione delle attività sportive della pallapugno e della pallatamburello e per interventi di investimento". Approvazione "Piano annuale 2013 di interventi di promozione delle attività sportive degli sport tradizionali".

A relazione dell'Assessore Cirio:

Premesso che la l.r. 36/2003 "Valorizzazione degli sport della pallapugno e della pallatamburello" dispone che la Regione Piemonte, in attuazione dell' articolo 4, prevede che la Giunta Regionale adotti, con atto deliberativo, gli interventi da attuare, previo parere della Commissione consiliare competente in materia di sport;

atteso che il "Programma pluriennale 2009-2011 di interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale e la promozione delle attività sportive della pallapugno e della pallatamburello e per interventi di investimento", ha espletato i suoi effetti e, pertanto, è necessario che la Regione Piemonte si doti di un Programma pluriennale che pianifichi le attività affinché le Associazioni sportive possano beneficiare dei contributi previsti dalla l.r. 36/2003;

atteso che è stato predisposto dalla Struttura regionale competente la proposta di "Programma pluriennale 2013/2014 di interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale e la promozione delle attività sportive della pallapugno e della pallatamburello e per interventi di investimento";

considerato che la proposta di "Programma pluriennale 2013-2014 di interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale e la promozione delle attività sportive della pallapugno e della pallatamburello e per interventi di investimento", così come dispone la l.r. 36/03 all'art. 4, è stata trasmessa con nota prot. n. 33/UC/ITT del 4/4/2013, alla competente Commissione consiliare per esprimere parere in merito, prima dell'approvazione dello stesso Programma da parte della Giunta Regionale;

atteso che in data 10.4.2013 si è riunita la VI^a Commissione consiliare regionale la quale ha espresso a maggioranza parere favorevole in merito alla proposta del "Programma pluriennale 2013-2014 di interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale e la promozione delle attività sportive della pallapugno e della pallatamburello e per interventi di investimento";

preso atto che il Presidente della VI^a Commissione consiliare regionale ha comunicato con nota prot. n. P00012167/A02010-06 del 17/04/2013 CR all'Assessore regionale delegato allo Sport, il parere favorevole espresso a maggioranza in merito al "Programma pluriennale 2013-2014 di interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale e la promozione delle attività sportive della pallapugno e della pallatamburello e per interventi di investimento";

visto che la l.r. 23/08 concernente "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" dispone che nel rispetto delle scelte operate con gli atti di programmazione e di bilancio, agli Organi di direzione politico-amministrativa, ai sensi dell'articolo 95, comma 1, dello Statuto, definiscono e promuovono la realizzazione degli obiettivi e dei programmi da attuare e definiscono gli obiettivi, piani, programmi, progetti e priorità;

considerato, pertanto, che occorre approvare il “Programma pluriennale 2013-2014 di interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale e la promozione delle attività sportive della pallapugno e della pallatamburello e per interventi di investimento”, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, da utilizzarsi come strumento che dà attuazione alle disposizioni enunciate dalla l.r. 36/2003 e per perseguire le finalità in essa indicate dal legislatore regionale (ALL.1);

preso atto che per la realizzazione degli interventi che ricadono negli Assi del suddetto “Programma pluriennale” sono disponibili risorse in spesa corrente sul cap. 183393 (UPB DB 18111) del Bilancio 2013 pari ad € 200.000 per le annualità 2013;

preso atto che le suddette risorse risultano congrue per l’attivazione, per l’anno 2013, dei seguenti interventi previsti in spesa corrente dall’Asse 1:

- Misura 1.2 “Organizzazione e promozione di interventi” azione E “Organizzazione di celebrazioni e manifestazioni”
- Misura 1.3 “ Azione F “Organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani”;

ritenuto pertanto opportuno approvare il “Piano annuale per la concessione dei contributi per l’anno 2013” contenente gli obiettivi, le priorità e criteri di utilizzo delle risorse stanziare per le finalità previste dalla l.r. 36/2003 che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante, formale e sostanziale (ALL. 2);

tutto ciò premesso;

vista la l.r. n. 23/08 concernente “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la l.r. 36/2003 concernente “Valorizzazione degli sport della pallapugno e della pallatamburello”;

vista la Legge regionale 7 maggio 2013 n. 8, "Legge finanziaria per l'anno 2013";

vista la Legge regionale 7 maggio 2013 n. 9, "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015";

vista la “legge regionale 6 agosto 2013, n. 16 “Assestamento al bilancio di previsione per l’anno 2013 e bilancio pluriennale 2013-2015”;

sulla base di quanto esposto e narrato;

la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

per le motivazioni esposte in premessa,

- di approvare il “Programma pluriennale 2013-2014 di interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale e la promozione delle attività sportive della pallapugno e della pallatamburello e per interventi di investimento”, allegato alla presente deliberazione, per farne

parte integrante e sostanziale, al fine di dare attuazione alle disposizioni enunciate dalla l.r. 36/2003 e per perseguire le finalità in essa indicate dal legislatore regionale (ALL. 1);

- di approvare il “Piano annuale per la concessione dei contributi per l’anno 2013” (ALL.2) per l’attivazione dei seguenti interventi previsti di spesa corrente dall’Asse 1:
- Misura 1.2 “”Organizzazione e promozione di interventi” azione E “Organizzazione di celebrazioni e manifestazioni”
- Misura 1.3 “ Azione F “Organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani”;

- di dare copertura al “Piano annuale per la concessione dei contributi per l’anno 2013” utilizzando le risorse disponibili in spesa corrente sul cap. 183393 (UPB DB 18111) del Bilancio 2013 pari ad € 200.000,00;

- di identificare la Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport – Settore Sport quale struttura assegnataria e organizzativa delle funzioni inerenti la concessione delle risorse finanziarie e il dirigente del citato Settore quale responsabile dei relativi procedimenti, previa assunzione di idonei provvedimenti di impegno.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R. della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61, dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”, nonché ai sensi dell’art. 26, del decreto legislativo 33/2013, sul sito della Regione Piemonte – Sezione “Amministrazione trasparente”.

(omissis)

Allegato



PROGRAMMA PLURIENNALE 2013-2014 DI INTERVENTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO E CULTURALE E LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE DELLA PALLAPUGNO E DELLA PALLATAMBURELLO E PER INTERVENTI DI INVESTIMENTO (L.R. 36/2003).

**DIREZIONE CULTURA - TURISMO E SPORT
SETTORE SPORT**

SOMMARIO

Introduzione	3
1. ASSE 1- Criteri per la concessione del contributo in spesa corrente.....	7
<u>Misura 1.1. Pubblicazioni, ricerca, catalogazione e valorizzazione del patrimonio storico-culturale -</u>	
Azioni di intervento, beneficiari, modalità per la concessione ed entità del contributo.....	7
<u>Misura 1.2. Organizzazione e promozione di interventi riguardanti la pallapugno e la pallatamburello in Piemonte</u>	
Azioni di intervento, modalità per la concessione ed entità del contributo	8
<u>Misura 1.3. Organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili.</u>	
Azioni di intervento, modalità per la concessione ed entità del contributo	9
Procedure e termini per la selezione e la valutazione delle domande	10
Rendicontazione e liquidazione del contributo	11
2. ASSE 2 - Criteri per la concessione del contributo in spesa in conto capitale....	12
<u>Misura 2.1. Manutenzione straordinaria, potenziamento e messa a norma degli sferisteri.</u>	
Azioni di intervento, modalità per la concessione ed entità del contributo	12
<u>Misura 2.2. Acquisto di attrezzature necessarie all'esercizio delle attività sportive ed alla preparazione degli atleti.</u>	
Azioni di intervento, modalità per la concessione ed entità del contributo	12
ASSE 2 - Norme generali- Garanzie del vincolo di destinazione d'uso degli immobili oggetto del contributo.....	14

Introduzione.

La L.R. 36/2003 “Valorizzazione degli sport della pallapugno e della pallatamburello” ha la finalità di valorizzare le discipline sportive della pallapugno (nelle forme tradizionali e della pantalera) e della pallatamburello ed incrementarne la pratica a tutela e salvaguardia delle discipline stesse.

Per perseguire tale finalità, sono stati previsti dal legislatore regionale ambiti e tipologie di intervento per i quali erogare contributi in spesa corrente e contributi in conto capitale, volti a valorizzare, tutelare e diffondere il patrimonio e potenziare gli impianti sportivi di cui sono “detentori” i soggetti individuati dalla legge regionale in oggetto.

Il presente Programma pluriennale contiene i criteri e le modalità per la concessione dei contributi, volti a valorizzare le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello e ad incentivare la diffusione e l'incremento della pratica a tutela e salvaguardia delle tradizioni locali.

La pallapugno è un gioco antico, legato alle tradizioni e alla vita della gente, nato nelle piazze e nelle strade dei paesi, che ha conservato la sua dimensione vitale di sport, senza scadere nel semplice folklore. Sui crinali di Langa e Monferrato, nelle piane tra Cuneo e il monregalese, lungo le vallate del Tanaro e del Bormida il “balon” non è solo uno sport: assume significati e valori più ampi. Forti sono i suoi legami con gli aspetti sociali e con la vita culturale. Nel tempo della globalizzazione, dei canali satellitari e dello sport vissuto davanti alla televisione, la pallapugno si è ritagliata uno spazio costruito intorno alla passione dei giocatori e dei tanti appassionati che ha permesso alla pallapugno di mantenere la propria vitalità, peservando e tramandando, anche alle nuove generazioni, una tradizione.

Nei tre anni trascorsi, in attuazione della l.r. 36/2003, la Regione Piemonte, con un importo stanziato in conto corrente pari a € 569.332,00 ha finanziato interventi per salvaguardare e valorizzare lo straordinario patrimonio di storia e tradizioni locali di questi antichi sport piemontesi. Complessivamente 88 progetti per interventi finalizzati alla realizzazione di pubblicazioni, mostre, manifestazioni sportive e soprattutto corsi di avviamento all'attività sportiva attuati da Comuni e Comunità Montane e società sportive

Non sono stati attivati nuovi interventi riguardanti la ristrutturazione, il restauro, la manutenzione e messa a norma degli immobili e degli sferisteri oppure per l'acquisto di attrezzature utilizzate nelle attività sportive in quanto non sono stati finanziati ,per carenza di risorse, i contributi in conto capitale previsti dalla normativa.

Fra gli interventi finanziati in questi tre anni con il contributo erogato dalla Regione Piemonte, tanto per citarne alcuni, vanno ricordati manifestazioni vive nella tradizione locale e ricorrenti da decenni come “Pais contra pais” e di Piazza in piazza”.

Nell'ottica di mantenere viva la tradizione, la maggior parte dei progetti presentati dagli Enti locali, Associazioni ed anche dai comitati regionali delle Federazioni della Pallapugno e della Pallatamburello, riguardano l'organizzazione di corsi rivolti a bambine e bambini in età scolare o a ragazzi entro i diciotto anni d'età.

Inoltre i comitati regionali della Federazione della pallatamburello e della Federazione pallapugno hanno organizzato corsi rivolti alla formazione di istruttori e tecnici di base specializzati in questi sport tradizionali.

Finalità

Le finalità della L.R. 36/03 consistono nel riconoscere e valorizzare le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello e nell' incentivare la diffusione e l'incremento della pratica a tutela e salvaguardia delle tradizioni locali.

In attuazione delle disposizioni legislative, il Programma pluriennale 2013-2014 pianifica e prosegue gli interventi avviati con il Programma 2009-2011 ed in applicazione dell'art. 7 dello "Statuto" favorisce il più ampio processo di conservazione delle radici e delle identità storico-piemontesi. In particolare, il Programma 2013-2014, finalizza gli interventi: alla migliore conoscenza e tutela degli antichi giochi della pallatamburello e pallapugno legati alle tradizioni e alla vita locale della popolazione di alcune zone del Piemonte, patrimonio che costituisce un bene di interesse collettivo. Saranno sostenuti, inoltre, gli interventi di ripristino, restauro degli impianti sportivi e sferisteri e l'acquisto di attrezzature per l'attività sportiva.

Infine, il Programma pluriennale 2013-2014 ha l'obiettivo di:

- conoscere, studiare, riordinare, catalogare, valorizzare e rendere fruibile il patrimonio storico e culturale dei soggetti indicati nell'Asse 1, in ordine alle discipline della pallapugno e della pallatamburello;
- promuovere e diffondere le discipline sportive della pallapugno e della pallatamburello;
- sostenere le discipline sportive della pallapugno e della pallatamburello attraverso l'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti riguardanti i settori giovanili.
- favorire ed incentivare il recupero, il miglioramento, il potenziamento, la messa a norma e la manutenzione straordinaria degli sferisteri e di altre strutture necessarie alla pratica della pallapugno e della pallatamburello;
- favorire l'acquisto di attrezzature finalizzate all'esercizio degli sport tradizionali nelle varie forme di gioco previste.

Fine ultimo favorire l'attività dei comuni, delle comunità montane anche al fine di ampliare l'offerta culturale, sportiva e turistica del territorio piemontese e la fruizione del patrimonio storico e culturale.

Interventi finanziari.

Il Programma prevede la concessione di contributi sia in spesa corrente, sia in conto capitale. Esso si articola in **due Assi**. Per ciascun Asse sono previsti le **misure**, le **azioni di intervento**, i **beneficiari**, le **modalità per la concessione del contributo**, la **percentuale di contributo a fondo perduto che può essere concesso**.

Asse 1. Conoscenza, tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio storico e culturale della Federazione Italiana Pallapugno (F.I.P.A.P.) e della Federazione Italiana Pallatamburello (F.I.P.T.), delle Associazioni e Società sportive loro affiliate, degli Enti di Promozione Sportiva (E.P.S.) riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa, dei Comuni, delle Comunità montane che contribuiscono a diffondere, le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello in Piemonte.

In tale Asse, ai sensi della vigente normativa, rientra il sostegno alle attività di ricerca, tutela, valorizzazione del patrimonio storico e culturale della Federazione italiana pallapugno (FIPAP) e della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), delle Associazioni e Società sportive loro affiliate, degli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), dei Comuni, delle Comunità montane, e di promozione della storia e della cultura della pallapugno e della pallatamburello piemontese.

Asse 2. Manutenzione straordinaria, potenziamento e messa a norma degli sferisteri per l'esercizio degli sport della pallapugno e della pallatamburello in Piemonte. Acquisto di attrezzature necessarie all'esercizio delle attività sportive ed alla preparazione degli atleti.

In tale Asse rientrano gli interventi per la manutenzione straordinaria, il potenziamento e la messa a norma degli sferisteri del Piemonte per l'esercizio degli sport della pallapugno, nonché il sostegno per l'acquisto di attrezzature .

Per attuare le misure e gli interventi che ricadono in ciascun Asse, vengono utilizzate le risorse finanziarie disponibili sui cap. 183393 (UPB DB 18111) del Bilancio 2013 pari ad € 200.000,00 per l'anno 2013 dando mandato alla Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport, di attivare i procedimenti per la presentazione delle domande di contributo e previa assunzione di idonei provvedimenti d'impegno.

Come stabilito all'art. 5 della l.r. 36/2003, i contributi erogati alle Federazioni sportive (F.I.P.A.P. e F.I.P.T.), non possono superare il 5% del totale dei finanziamenti. Di tale 5%, il 50% deve essere utilizzato per finanziare progetti della disciplina sportiva della pallapugno, mentre l'altro 50% deve essere utilizzato per finanziare progetti della disciplina sportiva della pallatamburello.

1. ASSE 1- Criteri per la concessione dei contributi in spesa corrente

Conoscenza, tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio storico e culturale della Federazione Italiana Pallapugno (F.I.P.A.P.) e della Federazione Italiana Pallatamburello (F.I.P.T.), delle Associazioni e Società sportive loro affiliate, degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa, dei Comuni, delle Comunità montane, che contribuiscono a diffondere, le discipline sportive della pallapugno (nelle forme tradizionali e della pantalera) e della pallatamburello in Piemonte.

In tale Asse rientra il sostegno alle attività di *ricerca, catalogazione e valorizzazione del patrimonio storico-culturale*.

Tale Asse si articola nelle seguenti Misure:

Misura 1.1. Pubblicazioni, ricerca, catalogazione e valorizzazione del patrimonio storico-culturale.

Azione di intervento:

A) Azione diretta alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno (nelle forme tradizionali e della pantalera) e della pallatamburello, riguardanti: archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte e simili.

Beneficiari

- ✓ Comuni ubicati sul territorio del Piemonte;
- ✓ Comunità montane ubicate sul territorio del Piemonte;
- ✓ Comitato regionale e Comitati provinciali del Piemonte della Federazione Italiana Pallapugno (F.I.P.A.P.);
- ✓ Comitato regionale e Comitati provinciali del Piemonte della Federazione Italiana Pallatamburello (F.I.P.T.);
- ✓ Associazioni e le Società sportive affiliate alla Federazione Italiana Pallapugno (F.I.P.A.P.) e/o alla Federazione Italiana Pallatamburello (F.I.P.T.) ubicati sul territorio del Piemonte;

Modalità ed entità del contributo

Avviso annuale, approvato con Determinazione Dirigenziale, in attuazione dei criteri, modalità di selezione e valutazione degli interventi, del presente Programma pluriennale.

Per gli interventi che ricadono nell' azione 1.1.A) inerente la Misura 1.1., può essere erogato un contributo in spesa corrente a fondo perduto del **50%** della spesa ammissibile.

Misura 1.2. Organizzazione e promozione di interventi riguardanti la pallapugno e la pallatamburello in Piemonte.

Azione di intervento:

- **B)** azione diretta alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno (nelle forme tradizionali e della pantalera) e della pallatamburello, mediante pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili ;
- **C)** azione diretta alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno(nelle forme tradizionali e della pantalera) e della pallatamburello, mediante: organizzazione di convegni che riguardino le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello;
- **D)** azione diretta alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno (nelle forme tradizionali e della pantalera) e della pallatamburello, mediante: organizzazione di mostre che riguardino le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello;
- **E)** azione diretta alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno (nelle forme tradizionali e della pantalera) e della pallatamburello, mediante: organizzazione di celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardino le discipline della pallapugno e della pallatamburello e che contribuiscono a mantenere viva le tradizioni locali.

Beneficiari

- ✓ Comuni ubicati sul territorio del Piemonte;
- ✓ Comunità montane ubicate sul territorio del Piemonte;
- ✓ Comitato regionale e Comitati provinciali del Piemonte della Federazione Italiana Pallapugno (F.I.P.A.P.);
- ✓ Comitato regionale e Comitati provinciali del Piemonte della Federazione Italiana Pallatamburello (F.I.P.T.);
- ✓ Associazioni e le Società sportive affiliate alla Federazione Italiana Pallapugno (F.I.P.A.P.) e/o alla Federazione Italiana Pallatamburello (F.I.P.T.) ubicati sul territorio del Piemonte;
- ✓ Comitati regionali del Piemonte e i Comitati provinciali del Piemonte degli Enti di Promozione Sportiva (E.P.S.) riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa (solo per quanto riguarda l'azione E);

Modalità ed entità del contributo

Avviso annuale, approvato con Determinazione Dirigenziale, nel rispetto dei criteri che definiscano le modalità di selezione e valutazione degli interventi, del presente Programma pluriennale che sarà adottato con provvedimento amministrativo da parte della Giunta Regionale.

Per gli interventi che ricadono nell' azione B- inerente la Misura 1.1., può essere erogato un contributo in spesa corrente a fondo perduto del **50%** della spesa ammissibile.

Per gli interventi che ricadono nelle azioni C- D- E- della Misura 1.2. può essere erogato un contributo in spesa corrente a fondo perduto del **50%** della spesa ammissibile.

Il limite massimo concesso per ciascun intervento sarà fissato annualmente con provvedimento amministrativo.

Misura 1.3. Organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili.

Azione di intervento:

- **F)** azione diretta al sostegno dell'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare o inerenti i settori giovanili, compresa la formazione di tecnici istruttori e arbitri, concernenti le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello.

Beneficiari

- ✓ Comuni ubicati sul territorio del Piemonte;
- ✓ Comunità montane ubicate sul territorio del Piemonte;
- ✓ Comitato regionale e Comitati provinciali del Piemonte della Federazione Italiana Pallapugno (F.I.P.A.P.);
- ✓ Comitato regionale e Comitati provinciali del Piemonte della Federazione Italiana Pallatamburello (F.I.P.T.);
- ✓ Associazioni e le Società sportive affiliate alla Federazione Italiana Pallapugno (F.I.P.A.P.) e/o alla Federazione Italiana Pallatamburello (F.I.P.T.) ubicati sul territorio del Piemonte;
- ✓ Comitati regionali del Piemonte e i Comitati provinciali del Piemonte degli Enti di Promozione Sportiva (E.P.S.) riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa;

Modalità ed entità del contributo

Avviso annuale, approvato con Determinazione Dirigenziale, nel rispetto dei criteri che definiscano le modalità di selezione e valutazione degli interventi, del presente Programma pluriennale che sarà adottato con provvedimento amministrativo da parte della Giunta Regionale.

Per gli interventi che ricadono nell' azione F- inerente la Misura 1.3., può essere erogato un contributo in spesa corrente a fondo perduto del **50%** della spesa ammissibile.

Procedure e termini per la selezione e la valutazione delle domande

Con determinazione dirigenziale saranno stabiliti annualmente i termini di scadenza, le modalità di presentazione delle domande di contributo e la relativa modulistica.

Le domande devono essere presentate in seguito alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.P.) dell'"Avviso" di riferimento, approvato con Determinazione Dirigenziale, in attuazione dei criteri che definiscono le modalità di selezione e di valutazione degli interventi del presente Programma pluriennale.

La Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport, predisporrà i modelli, per le domande di contributo, resi sotto forma di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o atto di notorietà che dovranno essere utilizzati dai richiedenti. La modulistica sarà reperibile

Allegato 1

scaricabile dal sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it/turismo/cms/> oppure <http://www.regione.piemonte.it/turismo/cms/bandi-e-contributi/sport.html> .

La domanda di contributo, corredata di tutta la documentazione richiesta, deve essere inoltrata alla Regione Piemonte – Settore Sport.

Per l'inoltro delle istanze di assegnazione contributo si applicano le disposizioni previste ai sensi dell' art. 4 del D.P.R. 11 febbraio 2005 – n. 68 e della circolare ministeriale n. 12/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica – e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 65, comma 1, del D.lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale".

I Comuni e le Comunità montane hanno l'obbligo, da gennaio 2013, di inoltrare le istanze a mezzo Posta elettronica certificata (P.E.C.) al seguente indirizzo di posta elettronica: culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it .

Solo per l'anno 2013 possono inoltrare le istanze ancora a mezzo Raccomandata A.R. o corriere i seguenti beneficiari:

- Comitato regionale della Federazione Italiana Pallapugno (F.I.P.A.P.);
- Comitato regionale della Federazione Italiana Pallatamburello (F.I.P.T.),
- Comitati provinciali del Piemonte della Federazione Italiana Pallapugno (F.I.P.A.P.);
- Comitati provinciali del Piemonte della Federazione Italiana Pallatamburello (F.I.P.T.);
- Associazioni e le Società sportive affiliate alla Federazione Italiana Pallapugno (F.I.P.A.P.) e/o alla Federazione Italiana Pallatamburello (F.I.P.T.) ubicati sul territorio del Piemonte;
- Comitati regionali del Piemonte degli Enti di Promozione Sportiva (E.P.S.);
- Comitati provinciali del Piemonte degli Enti di Promozione Sportiva (E.P.S.).

In merito ai termini di scadenza del bando farà fede:

- per le raccomandate il timbro con la data di spedizione apposta dagli uffici postali;
- per il corriere la data di consegna al vettore;
- per la P.E.C. la data di ricevimento all'indirizzo di posta dell'amministrazione regionale.

La domanda sarà oggetto:

- di verifica preliminare di conformità ai criteri stabiliti nell'"Avviso" approvato con Determinazione Dirigenziale per quanto concerne: tipologie di intervento e beneficiari ammissibili, completezza e regolarità della documentazione richiesta, rispetto dei tempi, sottoscrizione della documentazione da parte del Legale rappresentante;
- di valutazione di merito, sulla base dei criteri stabiliti, nell'"Avviso" approvato con Determinazione Dirigenziale.

In applicazione della L. 241/90 s.m.i. il procedimento amministrativo sarà concluso entro 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande.

Il termine può essere sospeso per un periodo non superiore a 30 giorni, qualora sia necessario richiedere documentazione integrativa e/o chiarimenti ai soggetti interessati.

L'esito finale della valutazione delle domande sarà comunicato a tutti i soggetti che hanno presentato istanza. Nei casi di ammissione al contributo, con la stessa comunicazione saranno indicati i successivi adempimenti cui il beneficiario è tenuto, pena la decadenza del contributo.

Allegato 1

La concessione dei contributi e la graduatoria dei relativi beneficiari saranno assunte con due distinti provvedimenti dirigenziali, uno per gli ammessi a contributo e l'altro per i non ammessi.

Le risorse stanziare saranno così ripartite:

- un ammontare di risorse pari al 20% delle disponibilità accantonate allo scopo, saranno destinate al sostegno degli interventi previsti dall'azione A) della Misura 1.1. e delle azioni B), C) e D) della Misura 1.2.;
- la restante parte di risorse sarà destinata a sostegno dei progetti delle azioni E) Misura 1.2 ed F) della Misura 1.3..

Per gli interventi in spesa contributiva rientranti nell'Asse 1 – Misura 1.1., Misura 1.2. e Misura 1.3 saranno redatte apposite graduatorie e specificamente:

- una concernente una concernente Enti locali e Comunità montane;
- una concernente i soggetti sportivi di natura privatistica (Associazioni e/o Società sportive ed Enti di promozione sportiva e loro affiliati riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano);
- una concernente la F.I.P.A.P. e la F.I.P.T – Comitati regionali e provinciali.

Rendicontazione e liquidazione del contributo

Il rendiconto dovrà essere presentato su modello predisposto dalla Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport - Settore Sport, nel rispetto delle norme relative alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000.

Il contributo sarà liquidato ad attività svolta e previo rendiconto delle spese sostenute debitamente documentate e attinenti al progetto presentato. Gli uffici regionali addetti all'istruttoria concernente la fase di liquidazione del contributo escluderanno dal computo dell'importo dichiarato i documenti fiscali non attinenti al progetto.

Nel caso in cui la spesa a consuntivo risulterà inferiore a quella ammessa a preventivo, la percentuale contributiva sarà ricalcolata sul totale della spesa rendicontata.

La Regione effettuerà attività di controllo di primo e secondo livello, tesa a verificare la veridicità delle informazioni rese dal beneficiario in ordine all'iniziativa ammessa a contributo.

Le attività di controllo saranno effettuate a campione o mirate nel caso in cui sussistano dubbi circa la veridicità della documentazione presentata dal beneficiario di contributo.

Il controllo è finalizzato a garantire la massima efficacia dell'azione amministrativa e la repressione di eventuali abusi in relazione all'impiego del contributo assegnato, atti o fatti in contrasto con la legislazione vigente, dichiarazioni mendaci.

2. Asse 2 - Criteri per la concessione dei contributi in conto capitale.

**Manutenzione straordinaria, potenziamento e messa a norma degli sferisteri per l'esercizio degli sport della pallapugno e della pallatamburello in Piemonte.
Acquisto di attrezzature necessarie all'esercizio delle attività sportive ed alla preparazione degli atleti.**

Tale Asse si articola nelle seguenti misure:

Misura 2.1. Manutenzione straordinaria, potenziamento e messa a norma degli sferisteri.

Azione di intervento:

Interventi di ristrutturazione, potenziamento, messa a norma, manutenzione straordinaria degli sferisteri: opere murarie (si precisa che in ordine a questo intervento saranno sostenute opere relative: alla recinzione dello sferisterio; alla sistemazione delle tribune connesse allo sferisterio; al miglioramento del campo da gioco); impianti di illuminazione. Sono esclusi dal finanziamento interventi riguardanti: spogliatoi, servizi di ristorazione, servizi igienici.

Beneficiari

- ✓ Comuni ubicati sul territorio del Piemonte;
- ✓ Comunità montane ubicate sul territorio del Piemonte;

Modalità ed entità del contributo

Avviso annuale, approvato con Determinazione Dirigenziale, nel rispetto dei criteri che definiscano le modalità di selezione e valutazione degli interventi, del presente Programma pluriennale che sarà adottato con provvedimento amministrativo da parte della Giunta Regionale.

Il contributo in conto capitale sarà concesso per il **50%** della spesa ritenuta ammissibile, sul progetto di intervento predisposto e presentato dai Comuni e dalle Comunità montane.

I progetti di cui all'azione 2.1 devono riguardare interventi corrispondenti a lotti funzionali.

Misura 2.2. Acquisto di attrezzature necessarie all'esercizio delle attività sportive ed alla preparazione degli atleti.

Azione di intervento A):

Intervento parziale di finanziamento per l'acquisto di attrezzature necessarie per la pratica delle attività delle discipline sportive della pallapugno e della pallatamburello;

Beneficiari

- ✓ Associazioni e le Società sportive ubicati sul territorio del Piemonte;
- ✓ Comitati regionali del Piemonte e i Comitati provinciali del Piemonte degli Enti di Promozione Sportiva (E.P.S.) riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale italiano (CONI);

Modalità ed entità del contributo

Avviso annuale, approvato con Determinazione Dirigenziale, previa approvazione da parte della Giunta Regionale, dei criteri che definiscano le modalità di selezione e valutazione degli interventi, adottati in attuazione del presente Programma pluriennale.

Allegato 1

Il contributo sarà concesso per il **50%** della spesa ritenuta ammissibile, sul progetto presentato dall'Associazioni/Società sportive affiliate alla Federazione italiana pallapugno (FIPAP) e/o alla Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.) e/o dagli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa. Per tale misura sarà redatta un'apposita graduatoria.

Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute dalle Società e/o Associazioni sportive riguardanti:

- acquisto delle attrezzature quali strumenti per tracciature campo da gioco, attrezzi meccanici dedicati all'attività di allenamento, arredo spogliatoi, segna punti, e simili;

Azione di intervento B):

Intervento parziale di finanziamento per l'acquisto di attrezzature necessarie per la preparazione degli atleti che praticano le attività delle discipline sportive della pallapugno (nelle forme tradizionali e della pantalera) e della pallatamburello in Piemonte.

Beneficiari

- ✓ Associazioni e le Società sportive ubicati sul territorio del Piemonte;
- ✓ Comitati regionali del Piemonte e i Comitati provinciali del Piemonte degli Enti di Promozione Sportiva (E.P.S.) riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale italiano (CONI);

Modalità ed entità del contributo

Avviso annuale, approvato con Determinazione Dirigenziale, nel rispetto dei criteri che definiscono le modalità di selezione e valutazione degli interventi, del presente Programma pluriennale.

Il contributo sarà concesso per il **50%** della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dalle Associazioni e Società sportive affiliate alla Federazione italiana pallapugno (FIPAP) e/o alla Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), e/o dagli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa.

Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute dalle Società e/o Associazioni sportive riguardanti:

- palle (165 gr., 140 gr., palla leggera, elastic ball), bracciali, tamburelli, cuoio crudo, fasce stoffa, gomma aerstprof per protezione pugno, guanto protettivo omologato FIPAP e simili, con l'esclusione di capi di abbigliamento e borse.

ASSE 2

Norme generali

Garanzie del vincolo di destinazione d'uso degli immobili oggetto del contributo. Rispetto dei tempi, proroghe, varianti.

Allegato 1

Nel caso in cui il soggetto beneficiario non rispetti i tempi di inizio e di conclusione dei lavori la Regione Piemonte, previa comunicazione notificata, potrà procedere alla revoca del contributo già assegnato e al recupero della parte già erogata, opportunamente rivalutata, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Eventuali proroghe di inizio lavori e di fine lavori, su richiesta del beneficiario, potranno essere autorizzate dalla struttura competente esclusivamente per motivi eccezionali e documentati non dipendenti dalla volontà del richiedente.

La realizzazione dell'intervento dovrà essere conforme alla proposta progettuale approvata e ammessa al contributo. Varianti sostanziali o che snaturino le finalità e l'uso previsti dalla proposta originaria finanziata comporteranno la revoca del contributo.

Qualsiasi variante in corso d'opera, rispetto al progetto presentato ai fini della concessione del contributo, dovrà essere preventivamente sottoposta dai beneficiari ad approvazione degli uffici del Settore Sport.

Per interventi che ricadono nella misura 2.1. dell'Asse 2, deve essere previsto un vincolo di destinazione d'uso dell'immobile, stabilito in 12 anni. Esso deve essere garantito dal proprietario dell'immobile, mediante trascrizione presso l'ufficio del registro immobiliare e dichiarato, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a presentazione del progetto.

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a indicare con mezzi visibili come cartelloni, targhe, etc., sia in corso d'opera sia ad intervento concluso che l'opera o l'intervento è stato realizzato con il contributo della Regione Piemonte.

Procedure e termini per la presentazione delle domande di contributo.

I termini di scadenza, le modalità di presentazione delle domande di contributo e la relativa modulistica sono stabilite annualmente con provvedimento amministrativo. Entro tali termini di scadenza è possibile inoltrare tramite raccomandata A.R. la documentazione a corredo della domanda.

In applicazione della L. 241/90 s.m.i. il procedimento amministrativo sarà concluso entro 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande. Il termine può essere sospeso per un periodo non superiore a 30 giorni, qualora sia necessario richiedere documentazione integrativa e/o chiarimenti ai soggetti interessati.

Le domande devono essere presentate in seguito alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.P.) dell'"Avviso" di riferimento, approvato con Determinazione Dirigenziale, in attuazione dei criteri che definiscono le modalità di selezione e di valutazione degli interventi, deliberati dalla Giunta Regionale, in attuazione del presente Programma pluriennale.

La Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport, predisporrà i modelli, per le domande di contributo, resi sotto forma di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o atto di notorietà che dovranno obbligatoriamente essere utilizzati dai richiedenti. La modulistica

Allegato 1

sarà reperibile scaricabile sul sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it/turismo/cms/> oppure <http://www.regione.piemonte.it/turismo/cms/bandi-e-contributi/sport.html>.

Per l'inoltro delle domande di assegnazione contributo si applicano le disposizioni previste ai sensi dell' art. 4 del D.P.R. 11 febbraio 2005 – n. 68 e della circolare ministeriale n. 12/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica – e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 65, comma 1, del D.lgs 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”.

I Comuni e le Comunità montane, hanno l'obbligo, da gennaio 2013, di inoltrare le istanze a mezzo Posta elettronica certificata (P.E.C.) al seguente indirizzo di posta elettronica: culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it .

Solo per l'anno 2013 possono inoltrare le istanze ancora a mezzo Raccomandata A.R. o corriere i seguenti beneficiari:

- ✓ Associazioni e le Società sportive affiliate alla Federazione Italiana Pallapugno (F.I.P.A.P.) e/o alla Federazione Italiana Pallatamburello (F.I.P.T.) ubicati sul territorio del Piemonte;
- ✓ Comitati regionali e provinciali del Piemonte degli Enti di Promozione Sportiva (E.P.S.).

In merito ai termini di scadenza del bando farà fede:

- per le raccomandate il timbro con la data di spedizione apposta dagli uffici postali;
- per il corriere la data di consegna al vettore;
- per la P.E.C. la data di ricevimento all'indirizzo di posta dell'amministrazione regionale.

Spese ammissibili.

Le spese ammissibili, riferite alle azioni di intervento previste dalle specifiche azioni descritte, ai fini della quantificazione del costo di investimento sulla cui base determinare l'entità del contributo da concedere, sono le seguenti:

- ✓ spese tecniche di progettazione e di direzione lavori;
- ✓ lavori e opere edili, compresi gli impianti tecnici;
- ✓ opere di falegnameria, tappezzeria, decorazione etc.
- ✓ IVA esclusivamente nei casi in cui non possa essere recuperata, rimborsata o compensata in qualche modo dal beneficiario;
- ✓ spese di mano d'opera volontaria purché questa sia svolta nel rispetto delle normative di sicurezza, certificata dalla direzione lavori dell'intervento e computata nella misura massima del 15% del valore dei materiali acquistati.

La domanda sarà oggetto:

- di verifica preliminare di conformità ai criteri stabiliti con provvedimento amministrativo e riportati nell'“Avviso”, per quanto concerne: tipologie di intervento e beneficiari ammissibili, completezza e regolarità della documentazione richiesta, rispetto dei tempi, sottoscrizione della documentazione da parte del legale rappresentante;
- di valutazione di merito, sulla base dei criteri approvati sulla base dei criteri stabiliti con provvedimento amministrativo e riportati nell'“Avviso”.

Allegato 1

L'esito finale della valutazione delle domande sarà comunicato a tutti i soggetti che hanno presentato istanza. Nei casi di ammissione al contributo con la stessa comunicazione saranno indicati i successivi adempimenti cui il beneficiario è tenuto, pena la decadenza del contributo.

La concessione dei contributi e le graduatorie dei relativi beneficiari saranno assunte con lo stesso provvedimento dirigenziale.

Saranno redatte le seguenti graduatorie:

- Enti locali e Comunità montane e collinari ;
- Associazioni e Società sportive.

Il contributo sarà liquidato ad attività svolta e previo rendiconto delle spese sostenute debitamente documentate e attinenti al progetto presentato.

Nel caso in cui la spesa a consuntivo risulterà inferiore a quella ammessa a preventivo, la percentuale contributiva sarà ricalcolata sul totale della spesa rendicontata.

Il rendiconto dovrà essere presentato su modello predisposto dalla Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport - Settore Sport, nel rispetto delle norme relative alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000.

La Regione effettuerà attività di controllo di primo ed eventualmente di secondo livello, per verificare la veridicità delle informazioni rese dal beneficiario in ordine all'iniziativa ammessa a contributo.

Il controllo è finalizzato a garantire la massima efficacia dell'azione amministrativa e la repressione di eventuali abusi in relazione all'impiego del contributo assegnato.

PIANO ANNUALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI CELEBRAZIONI E MANIFESTAZIONI, DI CORSI DI AVVIAMENTO AL GIOCO DI GIOVANI IN ETA' SCOLARE E PER INIZIATIVE RELATIVE I SETTORI GIOVANILI, ED AVENTI LA FINALITÀ DI CONOSCERE, TUTELARE, VALORIZZARE E PROMUOVERE LE DISCIPLINE DELLA PALLAPUGNO E DELLA PALLATAMBURELLO E IL PATRIMONIO STORICO E CULTURALE AD ESSO INERENTE – ANNO 2013.

**LEGGE REGIONALE 24/12/2003, N. 36
“VALORIZZAZIONE DEGLI SPORT DELLA PALLAPUGNO E DELLA PALLATAMBURELLO”.**

FINALITA' E LINEE D'INTERVENTO

La Regione Piemonte, in attuazione della L.R. 36/2003 – per perseguire le finalità indicate nell'art. 1, sostiene mediante la concessione di contributi, progetti finalizzati alla valorizzazione degli sport della pallapugno e della pallatamburello.

A tale proposito la Regione Piemonte adotta i criteri, le modalità ed i termini per la presentazione delle domande di contributo previste all'Asse 1, del “Programma triennale 2012-2014 di interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale e la promozione delle attività sportive della pallapugno e della pallatamburello e per interventi di investimento”.

La Direzione Regionale Cultura-Turismo e Sport per perseguire gli obiettivi previsti nel suddetto “Programma triennale 2012-2014” attiva per l'anno 2013 i procedimenti per la presentazione delle domande di contributo delle seguenti Misure e azioni di intervento:

Asse 1- Misura 1.2. Organizzazione e promozione di interventi riguardanti la pallapugno e la pallatamburello in Piemonte.

- progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: **organizzazione di celebrazioni e manifestazioni** sportive promozionali e/o agonistiche che riguardino le discipline della pallapugno e della pallatamburello e che contribuiscono a mantenere viva le tradizioni locali) (**Tipologia E**);

Asse1- Misura 1.3. Organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili.

Tipologia di intervento:

- progetti diretti al sostegno **dell'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili (compresa la formazione di tecnici istruttori e arbitri)**, concernenti le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali della pantalera e della pallatamburello (**Tipologia F**).

OBIETTIVI

Gli obiettivi da perseguire mediante la concessione dei contributi sono i seguenti:

- 1) promuovere e diffondere le discipline sportive della pallapugno e della pallatamburello;
- 2) sostenere le discipline sportive della pallapugno e della pallatamburello attraverso l'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti riguardanti i settori giovanili.

SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti che possono beneficiare, per l'anno 2013, dei contributi previsti dalla l.r. 36/2003 per le tipologie di intervento indicate sono:

- a) il Comitato regionale del Piemonte e i Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.);
- b) il Comitato regionale del Piemonte e i Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.);
- c) i Comitati regionali del Piemonte e i Comitati provinciali del Piemonte degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa;
- d) le Associazioni e le Società sportive affiliate alla Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.) e/o alla Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.) ubicati sul territorio del Piemonte;

I suindicati soggetti beneficiari non sono ammessi ai contributi previsti dal presente bando nel caso in cui:

- sono incorsi in provvedimenti di revoca totale di contributo, nei 5 anni precedenti;
- hanno rinunciato al contributo attribuitogli nell'anno precedente;
- non hanno rendicontato un contributo attribuitogli nell'anno precedente relativo alla l.r. 36/03.

CRITERI, AMBITI E TIPOLOGIE DI INTERVENTO, MODALITA' PER LA CONCESSIONE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO
--

Come stabilito dalla legge regionale 36/2003, l'Amministrazione Regionale riconosce e valorizza le discipline sportive della pallatamburello e della pallapugno, sia nelle forme tradizionali che della pantalera, nonché promuove il patrimonio storico e culturale e ne incentiva la diffusione e l'incremento della pratica.

I criteri per la valutazione e la selezione delle iniziative e quelli per la determinazione dell'importo contributivo da concedere sulla spesa ritenuta ammissibile sono quelli di seguito riportati.

Per perseguire gli obiettivi prima richiamati, **sono individuate 2 tipologie di progetto** di intervento da finanziare:

- **TIPOLOGIA E – “Organizzazione di celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardino le discipline della pallapugno e della pallatamburello.”**

SOGGETTI BENEFICIARI:

- Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.);
- Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.);
- Associazioni e/o Società sportive affiliate alla F.I.P.A.P o alla F.I.P.T.;
- Comitati regionali e/o provinciali del Piemonte degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa.

CONTRIBUTO:

Il contributo sarà concesso per il **50%** della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile sul progetto predisposto.

Sarà finanziata **una sola manifestazione per progetto**. Non è possibile presentare un preventivo di spesa riguardante più manifestazioni per singolo progetto.

Sono esclusi dal finanziamento, le manifestazioni, riguardanti la normale attività dei calendari sportivi di disciplina delle Federazioni sportive e degli Enti di promozione sportiva, di livello regionale e/o di livello inferiore.

Per quanto concerne le Società e le Associazioni sportive non sono finanziabili le spese relative all'iscrizione e alla partecipazione a competizioni inserite nei calendari sportivi di disciplina delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva.

Nella relazione descrittiva del progetto deve essere indicata la qualifica e/o l'abilitazione all'insegnamento degli sport tradizionali, posseduta dagli istruttori o allenatori sportivi.

- **TIPOLOGIA F – “Organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per iniziative inerenti i settori giovanili (compresa la formazione di tecnici”**

istruttori e arbitri), concernenti le discipline sportive della pallapugno e della pallatamburello”.

Per “progetti volti al sostegno dell’organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per iniziative inerenti i settori giovanili delle Associazioni e/o Società sportive”, si intendono le attività organizzate dai soggetti giuridici legittimati a presentare domanda di contributo e dirette ad avviare i giovani (fino ai 18 anni di età, 19 non compiuti) alla pratica della pallapugno e/o della pallatamburello.

Naturalmente, il limite di età indicato, non riguarda la formazione di tecnici istruttori ed arbitri.

SOGGETTI BENEFICIARI

- Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.);
- Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.);
- Associazioni e Società sportive affiliate F.I.P.A.P o alla F.I.P.T.;
- Comitati regionali del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa.

CONTRIBUTO

Il contributo sarà concesso per il **50%** della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile, sul progetto presentato

Nella relazione descrittiva del progetto deve essere indicata **obbligatoriamente** la qualifica e/o l’abilitazione all’insegnamento degli sport tradizionali, posseduta da istruttori o allenatori sportivi.

1).

Non sono ammessi a contributo le domande che prevedono una spesa complessiva inferiore a **€1.000,00**.

Il bilancio preventivo dei soggetti richiedenti deve risultare in pareggio.

2).

- **Ciascun soggetto giuridico indicato tra i soggetti beneficiari, può presentare una sola domanda di richiesta di contributo che rientra in una delle tipologie prima descritte.**

Qualora ciascun soggetto giuridico presenti più di una domanda gli uffici regionali provvederanno a selezionare la domanda che presenta la spesa più alta, dichiarando le altre “non ammissibili”.

3).

Alla domanda deve essere obbligatoriamente allegata **una dichiarazione di assenso al progetto rilasciata su carta intestata in originale del Comitato regionale della Federazione o dell’Ente di promozione sportiva di appartenenza. Timbro e firma devono essere apposti in originale.**

4).

Non saranno prese in considerazione le domande presentate dalle Associazioni e/o dalle Società sportive che perseguono finalità di lucro e la cui costituzione e registrazione presso l'Ufficio del Registro, con deposito dell'Atto costitutivo e/o dello Statuto, sia successiva al 31 dicembre 2012.

5).

Al fine di determinare l'ammontare dell'intervento regionale **sono ritenute ammissibili spese strettamente attinenti al progetto** e riguardanti:

- spese per tecnici, istruttori e allenatori qualificati; spese per medici e psicologi; spese per l'affitto di strutture sportive e relative forniture (acqua, energia elettrica, etc.); spese per l'acquisto di attrezzi sportivi, abbigliamento tecnico, materiali didattici; spese per le assicurazioni;
- spese inerenti all'acquisto di materiale e attrezzi sportivi quali:
 - tamburello e palle in gomma e/o tennis depressurizzate;
 - protezione in cuoio crudo, fascia bende e/o fascia gomma a strisce;
 - pallone leggero gr. 140, diam. 110 e/o gr. 160, diam. 140 e/o elastico gr. 90, per la disciplina Pallapugno;
 - capi di abbigliamento e borse.

Non sono ammesse a finanziamento le spese sostenute dalle Società e/o Associazioni sportive riguardanti :

- l'iscrizione e/o la partecipazione dei giovani atleti alla normale attività dei calendari di disciplina delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva, di livello nazionale, regionale e/o di livello inferiore;
- le spese per l'acquisto di: mezzi di locomozione, apparecchiature audio - cine - video, computer, apparecchiature hardware, fax, telefoni cellulari, fotocopiatrici, e simili.

6).

Il contributo massimo concesso a ciascuna soggetto giuridico e per ciascuna domanda presentata può ammontare a:

- € **4.000,00**, per la Tipologia E;
- € **4.000,00**, per la Tipologia F.

7).

Il contributo concesso è cumulabile con quello di altri Enti pubblici, ma non con i finanziamenti impegnati sui capitoli di spesa corrente della Direzione regionale Cultura- Turismo e Sport.

Pertanto, non può essere presentata istanza per uno stesso progetto con riferimento a più di un "Avviso" pubblicato nel corso dell'anno solare 2013 da parte della Direzione Regionale Turismo-Cultura e Sport, pena la non ammissibilità dell'istanza presentata sulla l.r. 36/2003.

Il conto corrente per la liquidazione del contributo assegnato deve essere intestato all'Ente giuridico richiedente, pena la non ammissibilità della domanda.

8).

I progetti che rientrano nelle tipologie prima descritte, devono necessariamente, pena la non ammissibilità, essere realizzati nel territorio regionale piemontese.

9).

Con provvedimento dirigenziale, è approvato il “Modello di domanda” per la richiesta di contributo.

Al “Modello di domanda” deve essere allegata una Relazione riferita alla tipologia di progetto prescelto.

La “Relazione” è valutata in base ai punteggi definiti sulla “Tabella di valutazione dei progetti”. Punteggio massimo 50 punti.

La domanda il cui progetto allegato ottiene, nella valutazione, un punteggio complessivo pari o inferiore a 15 punti è dichiarata non ammissibile a contributo.

10).

Per quanto concerne lo sviluppo temporale dei progetti si specifica quanto segue:

- progetti concernenti **celebrazioni e/o manifestazioni**, devono avere inizio nel corso dell'anno 2013 e termine non oltre il 31/12/2013;
- progetti concernenti **l'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili (compresa la formazione di tecnici istruttori e arbitri)**, possono avere uno sviluppo temporale nell'anno solare 1/1/2013 – 31/12/2013, oppure nel periodo compreso tra l'1/9/2012 e il 31/6/2013.

TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Con Determinazione Dirigenziale sarà definito il termine di presentazione della domanda di contributo.

La domanda di contributo, ai sensi dell'art.32 dell'allegato A del DPR 26.10.1972, n.642, è soggetta a imposta di bollo di € 16,00, ad esclusione delle Federazioni Sportive e degli Enti di Promozione Sportiva, e deve essere presentata utilizzando l'apposita modulistica corredata da tutta la documentazione in essa specificata, pena la dichiarazione di non ammissibilità.

La modulistica sarà reperibile sul sito Internet :

⇒ <http://www.regione.piemonte.it/turismo/cms/bandi-e-contributi/sport.html>

Il modello di domanda di contributo deve essere inoltrato alla Regione Piemonte, Direzione Regionale Cultura Turismo e Sport, Settore Sport.

Il Comitato regionale della Federazione Italiana Pallapugno (F.I.P.A.P.), il Comitato regionale della Federazione Italiana Pallatamburello (F.I.P.T.), i Comitati regionali del Piemonte degli Enti di Promozione Sportiva (E.P.S.), hanno l'obbligo, da gennaio 2013, di **inoltrare le istanze a mezzo Posta elettronica certificata (P.E.C.)** al seguente indirizzo di posta elettronica: culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it .

I seguenti beneficiari, solo per l'anno 2013, possono inoltrare le istanze alla Regione Piemonte, Direzione Regionale Cultura Turismo e Sport, Settore Sport ancora a mezzo Raccomandata A.R. oppure a mezzo posta elettronica certificata (P.E.C.) al seguente indirizzo di posta: culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it:

- Comitati provinciali del Piemonte della Federazione Italiana Pallapugno (F.I.P.A.P.);
- Comitati provinciali del Piemonte della Federazione Italiana Pallatamburello (F.I.P.T.);
- Associazioni e le Società sportive affiliate alla Federazione Italiana Pallapugno (F.I.P.A.P.) e/o alla Federazione Italiana Pallatamburello (F.I.P.T.) ubicati sul territorio del Piemonte;
- Comitati provinciali del Piemonte degli Enti di Promozione Sportiva (E.P.S.).

Da gennaio 2014 le istanze per l'assegnazione di contributo dovranno essere inviate obbligatoriamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

La busta, contenente la documentazione relativa alla richiesta di concessione del contributo, deve riportare la dicitura: "Domanda relativa alla l.r. 36/2003- promozione sportiva".

In merito alla scadenza del bando farà fede:

- per le raccomandate il timbro con la data di spedizione apposta dagli uffici postali;
- per la P.E.C. la data di ricevimento all'indirizzo di posta dell'amministrazione regionale.

Al "Modello di domanda di contributo" devono essere allegati obbligatoriamente:

- la Relazione descrittiva del progetto. Nella relazione deve essere indicato il nome, la qualifica e/o l'abilitazione all'insegnamento degli sport tradizionali, posseduta dagli istruttori e/o allenatori sportivi;
- la fotocopia del documento di identità non scaduto del/della sottoscrittore/sottoscrittrice, in conformità all'art. 38, del D.P.R. 445/2000;
- l'atto costitutivo/statuto del soggetto richiedente, salvo il caso in cui viene dichiarato che gli stessi atti siano già stati depositati in data successiva al 31/12/2001, presso gli uffici del Settore Sport, della Direzione regionale Cultura-Turismo e Sport (solo per le Associazioni e le Società sportive)
- la dichiarazione di assenso al progetto rilasciata su carta intestata in originale del Comitato regionale della Federazione o dell'Ente di promozione sportiva di appartenenza con timbro e firma in originale.

PROCEDURE PER LA SELEZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE. CASI DI NON AMMISSIBILITA' DELLE ISTANZE. FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE DI IDONEITA'.
--

La domanda presentata sarà oggetto:

- di verifica di conformità ai criteri stabiliti nel "Programma triennale" 2012/2014" e nel presente Piano annuale.

Le istanze presentate saranno esaminate sotto il profilo della correttezza formale, per quanto concerne: tipologie di intervento e beneficiari ammissibili, completezza e regolarità della documentazione richiesta, rispetto dei tempi, sottoscrizione della documentazione da parte del Legale rappresentante.

In particolare, sarà giudicata **"non ammissibile"** e, pertanto, esclusa dalla valutazione di merito, **la domanda che a seguito della verifica preliminare:**

- risulta presentata da soggetti che sono incorsi in provvedimenti di revoca totale di contributo, nei 5 anni precedenti;

- risulta presentata da soggetti che hanno rinunciato al contributo attribuitogli nell'anno precedente;
- risulta presentata da soggetti che non hanno rendicontato un contributo attribuitogli nell'anno precedente relativo alla l.r. 36/03

- risulta presentata oltre il termine stabilito;
- risulta non essere corredata da Relazione illustrativa del progetto, il cui contenuto deve corrispondere alla tipologia di intervento dichiarata nel "Modello di domanda";
- non risulta sottoscritta dal Legale rappresentante con firma in originale;
- non risulta essere corredata della copia fotostatica del documento di identità del Legale rappresentante in corso di validità;
- risulta presentata dalla Società e/o Associazione sportiva, la cui registrazione presso l'Ufficio del Registro, con deposito dell'Atto costitutivo e/o dello Statuto, sia successiva al 31 dicembre 2011 (se non è stato ancora assegnato il numero dall'Ufficio del Registro, allegare copia della ricevuta dell'avvenuto deposito degli atti);
- riporta una spesa inferiore a **€ 1.000,00**;
- risulta che la domanda è stata presentata da una Associazione e/o una Società sportiva che persegue finalità di lucro;
- risulta che la domanda è stata presentata da una Associazione o una Società sportiva che non persegue finalità sportive;
- risulta che l'Associazione sportiva e/o Società non è affiliata ad una F.S. e/o E.P.S.;
- risulta presentata da un soggetto sportivo non compreso fra quelli indicati nelle singole tipologie di progetto;
- risulta che la sede legale principale dei soggetti sportivi richiedenti non è ubicata sul territorio regionale piemontese;
- risulta che i progetti non sono realizzati nel territorio regionale piemontese;
- risulta che il conto corrente non è intestato all'Ente sportivo richiedente;
- risulta non corredata dalla dichiarazione di assenso al progetto rilasciata su carta intestata in originale del Comitato regionale della Federazione o dell'Ente di promozione sportiva di appartenenza con timbro e firma in originale.
- risulta che la domanda nella valutazione di merito ha ottenuto un punteggio pari o inferiore a 15 punti.
- in tutti i casi in cui le dichiarazioni rese nella domanda, negli allegati, anche a consuntivo delle spese sostenute per il progetto, risultino mendaci ai sensi dell' art. 75 e seguenti del D.P.R. 445/2000 .

Gli Uffici regionali si riservano, ai sensi della legge 241/90 e s.m.i. e della l.r. 7/2005, di richiedere chiarimenti e/o integrazioni al candidato che ha presentato la domanda, affinché l'istanza possa essere valutata nel merito. Se in seguito alla richiesta le integrazioni non saranno fornite, la domanda sarà esclusa.

La valutazione di merito della domanda sarà effettuata assegnando un punteggio a ciascun singolo elemento di riferimento riportato all'interno della Relazione. Il valore massimo raggiungibile è dato dalla somma del punteggio assegnato a ciascun singolo elemento che costituisce la Relazione (massimo 50 punti). Il punteggio da assegnare alle voci che costituiscono la Relazione da valutare, viene definito attraverso un'apposita "Tabella di valutazione delle istanze".

La valutazione della domanda permette di formulare la graduatoria delle istanze idonee e ammissibili a contributo, nonché di stabilire l'entità del contributo.

A tale proposito saranno redatte apposite graduatorie e specificamente:

- una concernente i soggetti sportivi di natura privatistica (Associazioni e/o Società sportive ed Enti di promozione sportiva e loro affiliati riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano);
- una concernente la F.I.P.A.P. e la F.I.P.T – Comitati regionali e provinciali;

- una concernente i soggetti sportivi non ammessi a contributo.

I contributi erogati alle Federazioni sportive – Comitati regionali e provinciali-, non possono superare il 5% del totale dei finanziamenti, così come stabilito all'art. 5 della l.r. 36/2003.

Di tale 5%, il 50% deve essere utilizzato per finanziare progetti presentati nella disciplina della pallapugno, mentre l'altro 50% deve essere utilizzato per finanziare progetti presentati nella disciplina della pallatamburello.

Tale ripartizione sarà applicata sul totale delle risorse finanziarie complessive stanziata .

Nella predisposizione della graduatoria sarà data priorità alle domande che:

- ottengono un maggiore punteggio;
- a parità di punteggio, alle domande con la spesa complessiva più alta;
- a parità di spesa, si terrà conto dell'ordine temporale di presentazione delle domande privilegiando l'istanza con il numero inferiore di protocollo assegnato in arrivo dall'ufficio regionale (fa fede la data di invio della domanda).

Il procedimento amministrativo relativo ai progetti valutati sia idonei che non idonei, deve essere concluso e le graduatorie approvate con provvedimento dirigenziale entro 90 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande. Il termine può essere sospeso per 30 giorni, in caso di richiesta di documentazione integrativa e/o chiarimenti ai soggetti interessati.

L'esito finale della valutazione delle domande sarà comunicato a tutti i soggetti che hanno presentato istanza. In caso di ammissione a contributo con la stessa comunicazione saranno indicati i successivi adempimenti cui il beneficiario è tenuto.

La concessione del contributo sarà assunta con lo stesso provvedimento dirigenziale di approvazione della graduatoria degli ammessi a contributo.

RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il rendiconto deve essere presentato su modello predisposto dalla Direzione Regionale CulturaTurismo e Sport, Settore Sport, nel rispetto delle norme relative alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000.

Tutta la documentazione deve essere inoltrata agli uffici regionali **entro la data stabilita con successiva determinazione dirigenziale che approva i modelli di domanda**. L'inosservanza del suddetto termine comporta la revoca totale del contributo assegnato.

I beneficiari di contributo devono eseguire i pagamenti tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario/postale indicato sul modello di domanda, in alternativa è consentito il pagamento con altri mezzi idonei ad assicurare la piena tracciabilità.

Se la spesa rendicontata:

- risulterà inferiore a quella ammessa a preventivo, il contributo sarà ridotto nella percentuale prevista per la tipologia di progetto presentato;
- risulterà inferiore a **€1.000,00**, il finanziamento sarà revocato per intero.

I documenti fiscali giustificativi devono:

- essere allegati al modello di rendicontazione;

- riguardare spese attinenti strettamente al progetto;
- essere intestati al soggetto sportivo che ha presentato la domanda e realizzato il progetto.

I giustificativi di spesa debitamente quietanzati e con l'indicazione della data di pagamento (fattura, nota di rimborso spesa, ricevuta per prestazione d'opera, etc.), devono:

- indicare il periodo in cui si è svolta la prestazione o il servizio;
- devono riferirsi alle voci indicate nel Bilancio del "Modello di domanda".

Tutto il materiale prodotto per il progetto: produzioni video, editoriali, manifesti e locandine, volantini, rassegna stampa, **deve essere allegata, obbligatoriamente, in copia .**

Al rendiconto deve essere allegata una relazione sullo svolgimento dell'attività ammessa a contributo, con i risultati conseguiti e le valutazioni in merito.

Sono finanziate esclusivamente le spese sostenute nel periodo del progetto ammesso a contributo e i cui **giustificativi di spesa siano stati emessi non oltre 30 giorni successivi alla data di scadenza del progetto.**

Il costo ammissibile di ciascuna ora lavorata dagli istruttori qualificati coinvolti nel progetto, non può superare **€20,00.**

Gli uffici delegati all'istruttoria e liquidazione del contributo assegnato hanno facoltà di escludere dal computo dell'importo, i documenti fiscali non attinenti al progetto.

Il contributo concesso su progetti non realizzati o non rendicontati entro il termine stabilito sarà revocato.

Prima della scadenza dei tempi previsti e nell'eccezionale impossibilità di inviare la documentazione fiscale di rendicontazione delle spese sostenute per il progetto, il legale rappresentante deve inviare comunicazione al Settore Sport motivando il ritardo.

Alla mancata o posticipata richiesta di proroga dei termini per l'invio della documentazione fiscale si procederà alla revoca del contributo.

L'Amministrazione Regionale può effettuare sopralluoghi presso la sede del beneficiario finalizzati a verificare la veridicità e conformità alle disposizioni e norme vigenti in materia fiscale della documentazione contabile resa o dichiarata e relativa al progetto o richiedere che sia esibita in originale agli uffici competenti.

Ai sensi dell'art. 75 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000 i soggetti beneficiari decadranno dai benefici ottenuti sulla base di dichiarazioni non veritiere o atti falsi resi sotto la propria responsabilità e saranno puniti ai sensi del codice penale e delle leggi in materia.